

## Sommario Notiziario Anpi set/ott 2016 nn. 07-08

03 La campagna referendaria, E. Fiaccadori

*«Il confronto svolto a Festareggio tra il professor Gustavo Zagrebelski e la senatrice Anna Finocchiaro ha dimostrato come sia possibile discutere in modo pacato e non urlato pur confrontando posizioni e tesi così distanti e spesso antitetiche. Questo confronto ha fatto da apripista a quello svolto alla festa de l'Unità di Bologna tra Matteo Renzi e il presidente dell'ANPI Carlo Smuraglia che ha visto confrontarsi argomentazioni di merito e valutazioni più prettamente politiche sulle prospettive del governo e della maggioranza».*

05 'Ndrangheta a Reggio, perché è successo?, C. Ghiretti

*«Oggi, pubblichiamo la tessera n° 4 che dedichiamo a due articoli, purtroppo dimenticati, ma che noi abbiamo ritrovato negli archivi. Lanciarono l'allarme 'ndrangheta a Reggio Emilia, che rimase inascoltato, ma letti oggi, da un lato ci appaiono addirittura profetici, dall'altro c'inducono un moto di rabbia per la grave sottovalutazione di un fenomeno che poteva essere combattuto e respinto. L'autore è "Mino Minelli". In realtà si tratta di uno pseudonimo dietro al quale si celava un giovane giornalista, Antonio Zambonelli, proprio il direttore di questo giornale. L'importanza di questi articoli è data, oltre che dal loro contenuto, dal titolo e dalla data di pubblicazione».*

06 Strage di Bologna, R. Scardova

*«L'Associazione tra i famigliari delle vittime della strage di Bologna ha trasmesso alla magistratura una nuova riccadocumentazione. L'obiettivo è quello di stimolare indagini che portino ad individuare i mandanti, ovvero coloro che vollero e progettaron l'eccidio, per assicurare anch'essi alla giustizia, dopo gli autori materiali – i neofascisti Mambro, Fioravanti e Ciavardini – già definitivamente condannati. Con gli ulteriori documenti prodotti, scaturiti dalle indagini sullo stragismo condotte anche dai magistrati di Milano e Brescia, si chiede tra l'altro di individuare le persone alle quali Licio Gelli, il capo della loggia massonica P2, nell'estate del 1980 fece pervenire enormi somme di denaro (in totale quindici milioni di dollari): pagamenti avvenuti nei giorni dal 20 al 30 luglio, e il 1° settembre. Subito prima e subito dopo, cioè, l'eccidio alla stazione. Somme annotate in un documento redatto da Gelli stesso, significativamente intitolato "Bologna"».*

08 L'ANPI e la vocazione al lavoro di formazione nelle scuole, F. Ferrarini

*«Le ANPI reggiane hanno da tempo attivato importanti collaborazioni con i Comuni e il mondo associativo, individuati come preziosi partner per attuare progetti con gli istituti scolastici di riferimento. Nel corso dei Comitati provinciali spesso questi ci vengono illustrati e ci dimostrano quanto l'autorevolezza delle ANPI sia riconosciuta e apprezzata e quanto grande sia l'impegno dei presidenti e dei volontari».*

09 Compleanni Otello Montanari, Teobaldo Borciani, Gino Ghiacci

10 "Ermes Grappi, La mia vita nel Novecento", recensione, G. Guidotti

*«"Mi ha salvato la curiosità" afferma Ermes Grappi nella sua autobiografia, pubblicata col titolo La mia vita nel Novecento dalla Resistenza ai vertici del PCI reggiano, tratta da nastri magnetici affidati ad Alfredo Gianolio e curata per la stampa da Glauco Bertani. Se per curiosità s'intende stimolo intellettuale e desiderio di conoscere, Grappi può ritenersi certamente un "curioso" che ha vissuto, con passione e consapevolezza, l'esperienza della guerra e della ricostruzione. Partigiano nella 76a Brigata SAP, dirigente di organizzazioni giovanili a livello locale e nazionale (Fronte della Gioventù e FGCI), infine funzionario provinciale di partito, nel 1958 è divenuto un "caso" riconducibile a quello di Valdo Magnani, o di Nilde Iotti, per la rigidità ideologica e morale con cui è stato affrontato».*

11 Delegazione mozambicana ricevuta in ANPI  
- ANPI E parlamentari reggiani per il Kurdistan irakeno

12 Brexit: suicidio all'inglese, B. Bertolaso

13 Italiani all'estero, S. Morselli

14 Dott. Manenti Diomede, un medico partigiano, G. Notari

*«Il nostro Presidente emerito ci ha consegnato questa testimonianza su di un medico di cui rischia di perdersi la memoria, anche se a Ligonchio gli è stato dedicato un busto nel centro del Paese. Busto che però reca soltanto la seguente iscrizione : "DOTT. D. MANENTI / LA POPOLAZIONE / 1972". A volere quel monumento, fu proprio Notari, Sindaco di Ligonchio dal 1970 al 1982 . Ed è ora lo stesso Notari a rimediare alla eccessiva sinteticità di quella iscrizione, dopo avere già ricordato Manenti nella sua autobiografia Hai un cuore forte, puoi correre: una pagina che ci permettiamo di aggiungere alla testimonianza recente»*

15 Franco Simonazzi e Fortunato Nevicati, A. Zambonelli

*«Ricorre quest'anno l'80° anniversario dell'inizio della guerra civile spagnola, prova generale di quell'immane tragedia che sarà la seconda guerra mondiale. Il 18 luglio 1936 era partita la sollevazione militare promossa dal generale Francisco Franco contro il governo di Fronte popolare nato dalle libere elezioni di quattro mesi prima (16 febbraio 1936)».*

20 Lutti- Anniversari

24 I Sostenitori

25 Il murale del Foscatò, E. Farioli

*«Domenica 17 luglio 2016 al Centro sociale Foscatò, situato all'interno del quartiere, sta succedendo qualcosa di nuovo e d'importante, perché ciò che avviene rappresenta un punto di svolta, un fatto nuovo che diventa anello di congiunzione tra passato e presente. Grazie al contributo di Comune-ANPI-Officina Educativa e di NET viene dipinto da un gruppo di giovani ragazzi un murale che ha per soggetto la Resistenza Partigiana ... I partigiani raffigurati: Liliana Ferrari, Ferruccio Ferrari, Gina Masoni Franchi, Enrico Foscatò, Rina Pattaccini, Lino Grossi, Cesarina Fiaccadori, Idio Vinceti»*

26 La Memoria della Repubblica